

## ENERGIA: ACCENTURE E AGICI, AUSPICABILE CREAZIONE MINISTERO

PAESE DIVENTI HUB EUROPEO DEL GAS

17 Febbraio 2006 17:59 MILANO (ANSA)

(ANSA) - MILANO, 17 FEB - La creazione di un ministero per l'Energia potrebbe aiutare l'Italia a gestire questa complessa fase epocale nel settore energetico, in cui si intrecciano problematiche che vanno dagli ingenti investimenti necessari, alla forte dipendenza dall'estero. Questa una delle 'Proposte per una politica energetica' formulate in uno studio redatto da Accenture e Agici Finanza d'Impresa, oggi al centro di un convegno a Milano. Il dossier evidenzia diverse proposte in materia energetica ricordando ad esempio l'importanza per il Paese di dare maggior sostegno al risparmio energetico, allo sviluppo delle fonti rinnovabili. Viene sottolineata poi l'importanza di trasformare l'Italia in un hub europeo del gas, per sviluppare la concorrenza interna e garantire una maggior sicurezza del sistema elettrico. Lo studio ricorda poi l'importanza di una maggior spinta all'internazionalizzazione di Eni ed Enel e del rafforzamento delle grandi ex municipalizzate. E suggerisce di accelerare il processo di indipendenza di Snam Rete Gas da Eni, pur nel quadro di un controllo pubblico, sul modello Terna, e di sostenere la creazione di impianti di lng (acronimo per gas naturale liquefatto) finalizzati all'esportazione e alla riserva, riconoscendoli in tariffa. "La complessità e la rilevanza del tema - è la sintesi conclusiva di Andrea Gilardoni, presidente di Agici Finanza d'Impresa e docente dell'Università Bocconi - induce a ritenere altamente auspicabile la costituzione di un ministero per l'Energia. Tale ministero avrebbe il compito di promuovere e coordinare il processo di transizione in corso, anche a livello internazionale, verso nuovi modelli energetici, per avviare a una soluzione strutturale una problematica che rende il nostro Paese vulnerabile sotto numerosi profili". (ANSA).

[Ricerca archivio articoli e quotazioni](#)

[Invia questo articolo a un amico](#)

Che tu sia d'accordo o no, fai conoscere a tutti la tua opinione. Per scriverci utilizza il link [Scrivi a WSI](#)

Per continuare a dibattere "dal vivo" questo tema iscriviti al Forum di Wall Street Italia. Se non sei già registrato, utilizza il link [FORUM](#)